



## Thermaltake Core X9

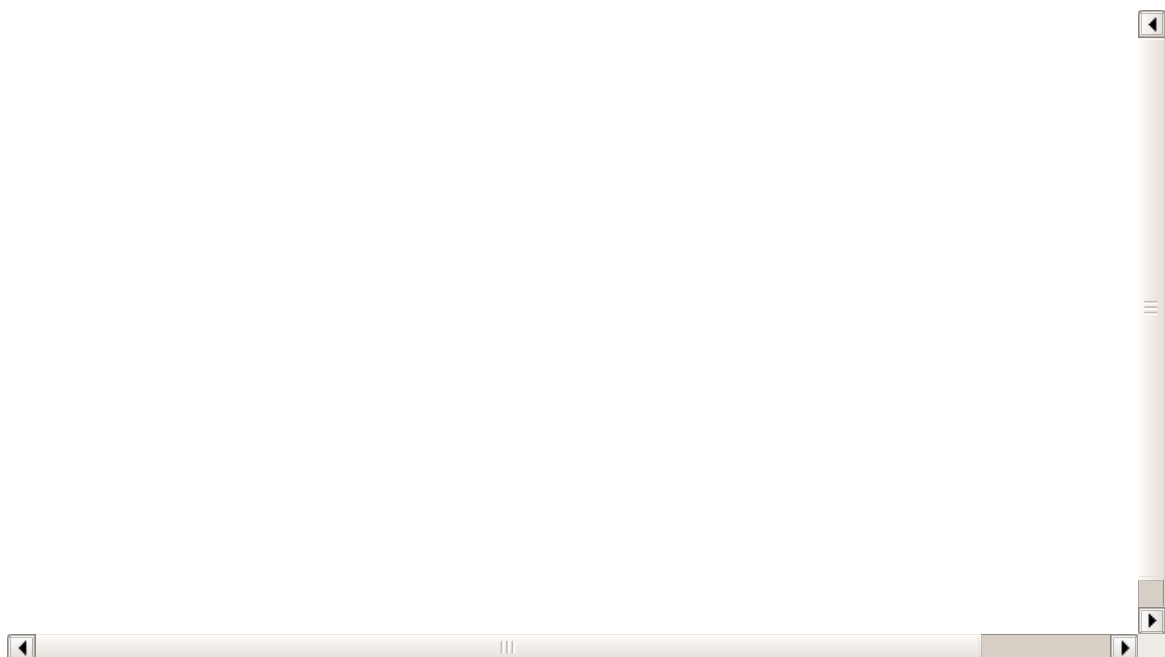


**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1145/thermaltake-core-x9.htm>)**

Un case con uno spazio interno così elevato da non porre alcun limite a qualsiasi configurazione ci venga in mente ...

Thermaltake ha cambiato decisamente marcia ultimamente, commercializzando case che hanno suscitato molto interesse da parte degli utenti, attratti, sia con stupore che con perplessità, dalle dimensioni di alcuni modelli della serie Core X e della più recente WP.

La serie Core X, che vede anche la presenza di soluzioni dalle forme classiche, si suddivide, a sua volta, in due "filoni strutturali", ovvero quello dei "Tower" e quello dei "Cube".



Questi ultimi, come lascia intuire il nome, sono caratterizzati da una forma cubica dovuta alla presenza di

due distinti scomparti sovrapposti, sui quali è possibile installare la mainboard e gli altri componenti.

Il Core X9, che recentemente è stato presentato anche nella variante "Snow Edition", quindi completamente bianco, è infatti un prodotto insolito pensato davvero per chi è alla ricerca di una soluzione eclettica, utilizzabile in contemporanea con sistemi di raffreddamento estremamente avanzati, un gran numero di drive e, perché no, anche per l'assemblaggio di veri e propri server.

Non per niente è offerta la possibilità di installare, con molta semplicità, schede madri in formato E-ATX, un massimo di 11 drive da 3,5" o 14 da 2,5", 3 drive da 5,25" e molteplici radiatori di generose dimensioni, compresi tre da 480mm.

Quest'ultima caratteristica gli vale, come per altri case della stesso produttore, la certificazione Tt LCS, ovvero un riconoscimento conferito ai prodotti che garantiscono una particolare versatilità dal punto di vista del supporto ai sistemi di raffreddamento a liquido.

<b>Modello</b>		<b>Thermaltake Core X9</b>
Tipo		Cubo E-ATX
Materiale		Acciaio
Slot di espansione		8
Altezza massima dissipatore CPU		250mm
Lunghezza massima GPU		400mm (con cestelli) o 590mm (senza cestelli)
Lunghezza massima PSU		220mm (con ventole installate anche sul fondo)
Predisposizione per drive	Esterni	3x 5,25"
	Interni	11x 3,5 o 14x 2,5"
Supporto per ventole	Frontale	3x 120 o 2x 200mm
	Posteriore	2x 120 o radiatori da 120 o 140mm
	Top	8x 120 o 2x 200mm
	Fondo	3x 120mm
	Laterale	4x 120 o radiatori da 120, 240, 360, 480, 140, 280 o 420 mm

è naturale che, da una semplice tabella, non ci si può fare una idea precisa su quello di cui si sta parlando, motivo per cui, nel corso della nostra recensione, cercheremo di analizzare il Core X9 sotto tutti gli aspetti facendoci strada attraverso le innumerevoli opzioni disponibili, dettate anche dalla sua modularità, al fine di condividere con voi, quanto più è possibile, le nostre sensazioni.

## 1. Packaging & Bundle

### 1. Packaging & Bundle

Se siete alla ricerca di un Thermaltake Core X9 e avete intenzione di andare a prenderlo direttamente dal vostro rivenditore di fiducia, assicuratevi prima di guidare una macchina molto spaziosa o, ancora meglio, un piccolo furgone.



Le dimensioni della confezione, infatti, sono quasi il doppio rispetto a quelle di un normale Tower e, di conseguenza, il trasporto, nonostante la presenza di due apposite maniglie, risulta abbastanza difficoltoso.



Nonostante ciò, una volta estratto dalla confezione, è possibile notare che, in realtà, la grandezza dei gusci in polistirolo protettivi non è massiccia come ci si aspetterebbe, il che rende il case poco protetto da

eventuali urti.

Una busta in plastica, unitamente alle pellicole adesive poste sulla finestra laterale, lo mette efficacemente al riparo dai graffi anche se, come per qualsiasi case realizzato in acciaio, tale soluzione crea molta elettricità statica che non disdegnerà di passare attraverso il nostro corpo per scaricarsi al suolo ...



Insieme al case è presente un piccolo manuale d'uso ed un opuscolo sulla garanzia, mentre, il bundle è contenuto in una busta in plastica posizionata, al momento dell'acquisto, in uno dei cestelli da 3,5".

La dotazione accessoria non presenta particolari degni di nota: troveremo molte viti, un buzzer, un gran numero di fascette, un perno per l'installazione di un distanziale aggiuntivo qualora si volesse utilizzare una scheda madre E-ATX e, infine, un supporto da inserire al posto delle predisposizioni da 5,25" nel caso in cui si volesse utilizzare qualche ventola in più sul frontale.

## 2. Esterno

## 2. Esterno

Rimosse le protezioni, l'imponente Thermalright Core X9 lascia attoniti date le sue dimensioni: 502x380x640mm per 17kg di acciaio verniciato nero con finitura granulare molto resistente!



Attraverso una inquadratura trasversale si può notare che il case si sviluppa principalmente in profondità per permettere un agevole montaggio di schede madri .



Per poter dare un'idea migliore relativa alle dimensioni, abbiamo rispolverato un metodo comparativo altamente professionale, già utilizzato in passato, basato sull'aiuto di un micio di taglia media.



L'intero pannello frontale è caratterizzato da una griglia a fori ellissoidali in grado di far passare ingenti flussi d'aria ma, allo stesso tempo, proteggere efficacemente l'interno dalla polvere attraverso degli specifici filtri.

I tre elementi a protezione dei vani con accesso esterno da 5,25" passano quasi inosservati su di un pannello così ampio, al contrario del logo Thermaltake che spicca, in quanto argentato, nella parte bassa.



L'intero frontale può essere rimosso al fine di operare sulla parte anteriore del telaio, dalla quale è possibile non solo estrarre i cestelli da 5,25" fermati da comode viti zigrinate, ma anche la ventola da 200mm in dotazione.



neXt hardware.com  
your ultimate professional resource



neXt hardware.com  
your ultimate professional resource



Analizzando la parte superiore del nostro Core X9 possiamo osservare la presenza di due ampie griglie che la percorrono interamente, dal frontale al posteriore.

Grazie a queste ultime, un gran numero di ventole (posizionate su appositi supporti) potranno far fuoriuscire grandi quantità di aria, aspetto che tratteremo in modo più dettagliato durante l'analisi interna.

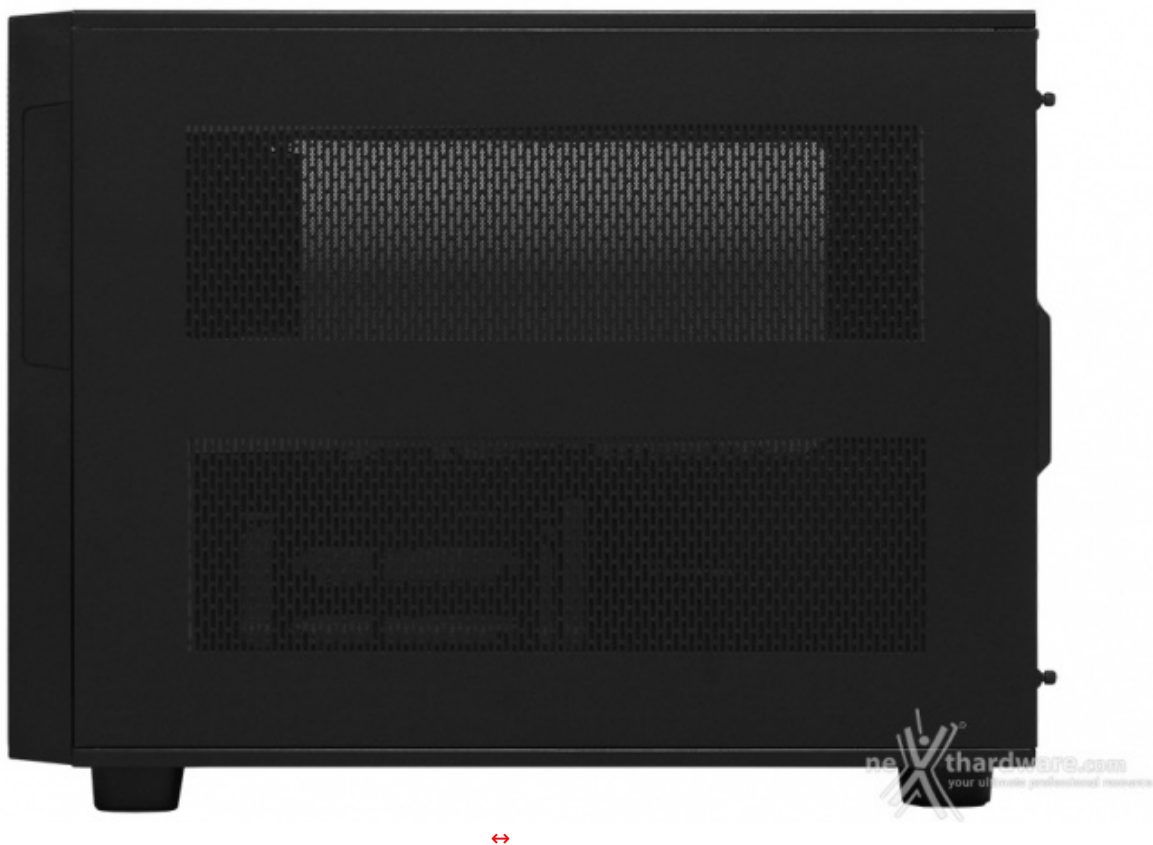


Notiamo infatti, per la prima volta, i due scomparti, ovvero quello superiore, contenente una ventola da 120mm (sostituibile con una da 140mm), due guaine passacavo e, poco più sotto, il foro per l'I/O shield della scheda madre affiancato da ben otto coprislot PCI forati, e quello inferiore, con lo scasso per l'alimentatore ed un gran numero di griglie, di cui una removibile, per far spazio ad un secondo alimentatore o, semplicemente, per posizionarlo a destra anziché a sinistra.





Anche la parte bassa, oltre a quattro ampi piedini con base gommata, presenta, come quella superiore, ampie griglie di aerazione per dare la possibilità, qualora si volesse veramente esagerare, di impilare due Core X9 uno sopra l'altro e permettere il passaggio di tubi e cavi, dall'uno all'altro, in modo semplice e veloce.



La paratia destra è ancora una volta caratterizzata da enormi griglie d'aerazione protette internamente da filtri magnetici.



Quella sinistra, invece, dispone di un'ampia finestra in plexiglas che, purtroppo, date le sue dimensioni, rende la struttura portante non particolarmente robusta.

### **3. Interno**

### **3. Interno**

Vista la completa modularità del prodotto, analizzeremo l'interno del Core X9 in maniera diversa dal solito, partendo dall'alto verso il basso e rimuovendo, man mano, i vari pezzi che lo compongono.

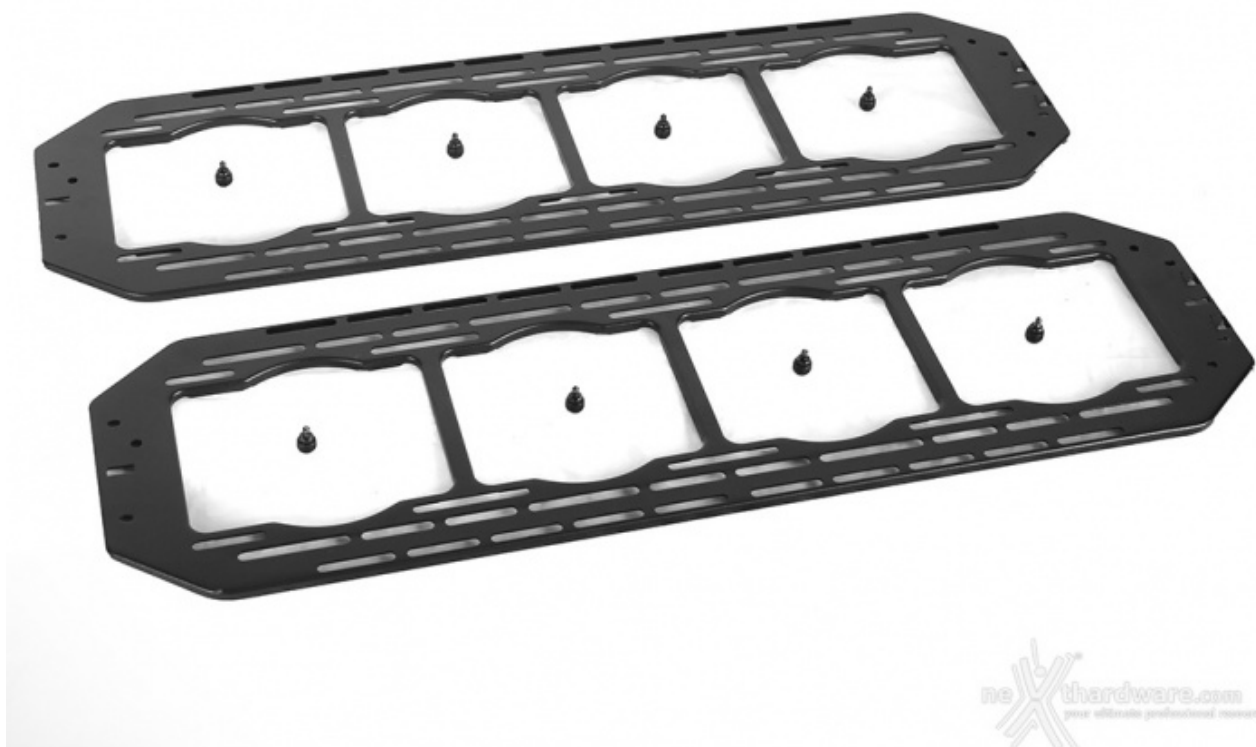


Per garantire una buona visuale degli interni, abbiamo pensato di riprendere il case sempre dalla stessa angolazione rimuovendo il pannello sinistro e quello superiore.

Quest'ultimo, ancorato tramite due viti zigrinate, presenta, come abbiamo accennato durante l'analisi esterna, due ampie griglie d'aerazione protette, internamente, da due altrettanto generosi filtri antipolvere calamitati.



Una volta rimosso notiamo che, nella parte alta del case, sono presenti due telai per ventole che permettono il montaggio totale di otto unità da 120mm, sei da 140mm o due da 200mm.



Entrambi possono essere rimossi in maniera indipendente, in quanto fermati da quattro viti ciascuno.



Successivamente, per rendere estremamente semplice l'installazione delle schede madri, l'intero piatto può essere estratto agendo su due viti di tipo thumbscrew.



Quest'ultimo richiede qualche analisi aggiuntiva dato che, come possiamo notare dalla foto, lo scasso per l'installazione di sistemi di ritenzione per dissipatori è coperto di default da un accessorio.



Analizzandolo in dettaglio notiamo che si tratta di un supporto in grado di contenere due drive da 3,5" (o uno all'interno del cestello) o 2,5" (anche abbinato ad uno da 3,5") ed è, ovviamente, anch'esso removibile.



Anche i tre cestelli per le unità ottiche o i fan controller da 5,25", utilizzabili anche per un drive da 3,5" o due da 2,5", possono essere estratti dalla loro sede naturale previa rimozione del pannello frontale essendo, anche in questo caso, fermati al telaio tramite quattro viti ciascuno.

Giungiamo dunque allo scomparto inferiore del case non prima di fare una premessa: per rimuovere gli elementi successivi non è assolutamente necessario smontare, preventivamente, tutti quelli visti fino ad ora, pertanto sarà possibile agire immediatamente su ognuno di essi.

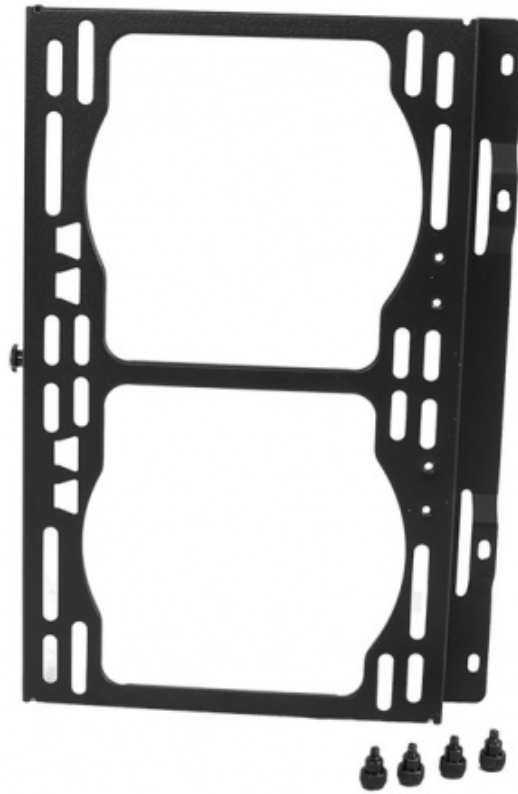
Continuiamo dunque con i due supporti per drive, fermati anch'essi alla struttura tramite due viti.



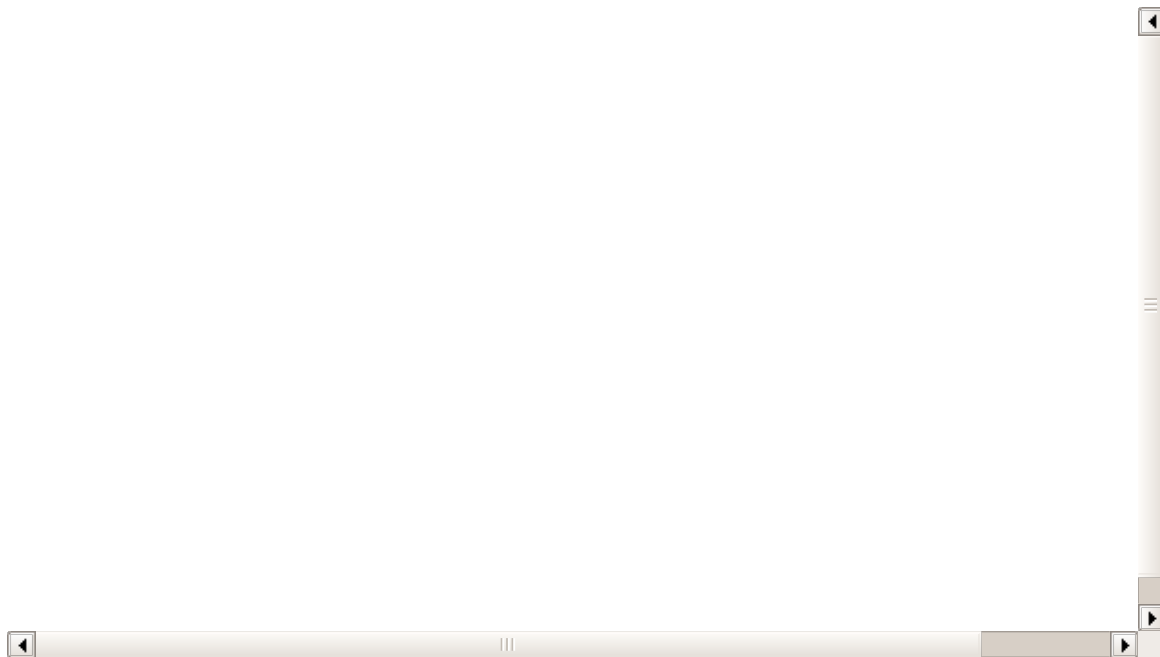
Tutti i cestelli contengono tre slitte, ognuna delle quali pensate per il montaggio di un drive da 3,5" o 2,5".



Entrambi poggiano su due telai per ventole che permettono, nel caso in cui non si volesse farne uso, l'utilizzo di due ventole da 120 o 140mm.



Un terzo telaio, molto simile, è posizionato sul lato destro del case, ma può essere rimosso solo dopo aver smontato il pannello laterale destro.



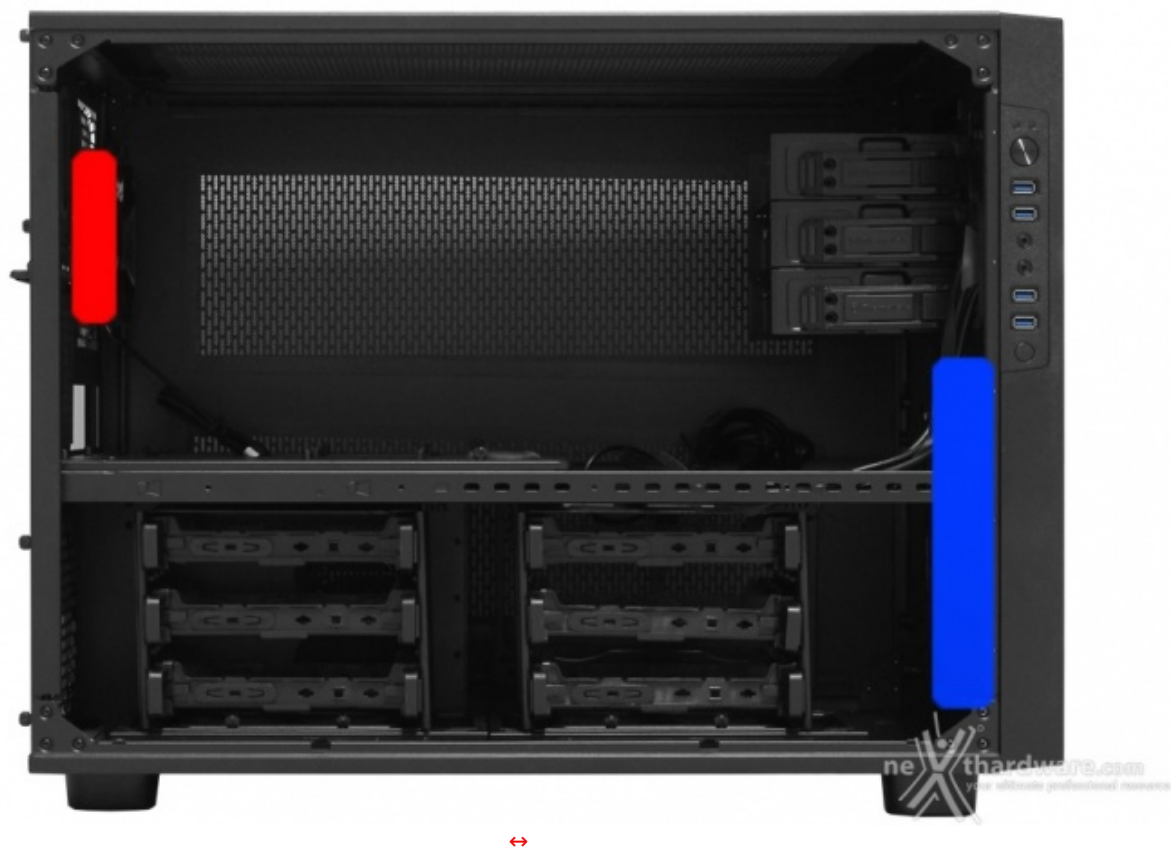
Vista la sua complessità , può tornare molto utile il video realizzato dalla Thermaltake, dove il Core X9 viene analizzato attraverso una riproduzione in 3D.

#### **4. Raffreddamento**

#### **4. Raffreddamento**



è estremamente difficile elencare tutte le possibili soluzioni per raffreddare efficacemente la componentistica hardware all'interno del Thermaltake Core X9, tuttavia, attraverso schemi e tabelle, cercheremo di rendere chiaro che, in un prodotto del genere, le uniche restrizioni sono dettate solo dalla bravura dell'assemblatore e dalle sue possibilità economiche.



Partiamo innanzitutto con l'analizzare le ventole già presenti come dotazione di serie che, contrariamente a quanto si possa pensare, sono solo due.



Velocità di rotazione	800 RPM
Tensione	12V
Assorbimento	0,2A
Flusso d'aria	129,6 CFM
Pressione statica	0,996 mm H2O
Rumorosità	28,2 dB(A)

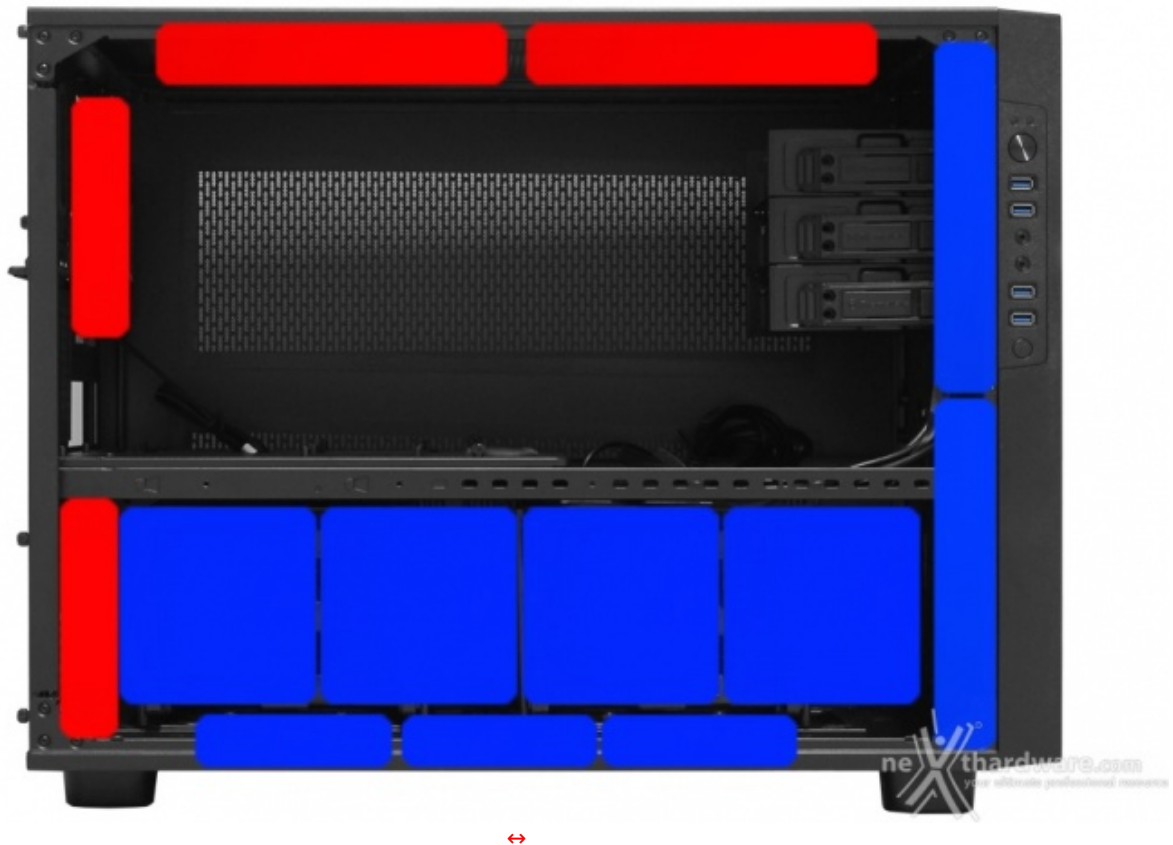
Grazie alle generose dimensioni è in grado di garantire ottime prestazioni in entrambi gli scomparti del case, ma non particolarmente convincente sotto il profilo della silenziosità .

Posta sul retro, vicino al piatto mainboard, vi è invece una semplice ventola da 120mm, la TT-1225, ovvero una Pure 12.



Velocità di rotazione	1000 RPM
Tensione	12V
Assorbimento	0,1A
Flusso d'aria	40,9 CFM
Pressione statica	0,61 mm H2O
Rumorosità	19,5 dB(A)

Di certo si tratta di una soluzione non in linea con la classe del case, ma comunque in grado di svolgere efficacemente il suo lavoro e rimuovere l'aria calda dalla zona CPU.



L'unità frontale, all'occorrenza, previa la rimozione dei cestelli da 5,25" e l'installazione dell'adattatore in dotazione, può essere accompagnata da una seconda delle stesse dimensioni o sostituita da tre 3 da 120mm o due da 140mm.

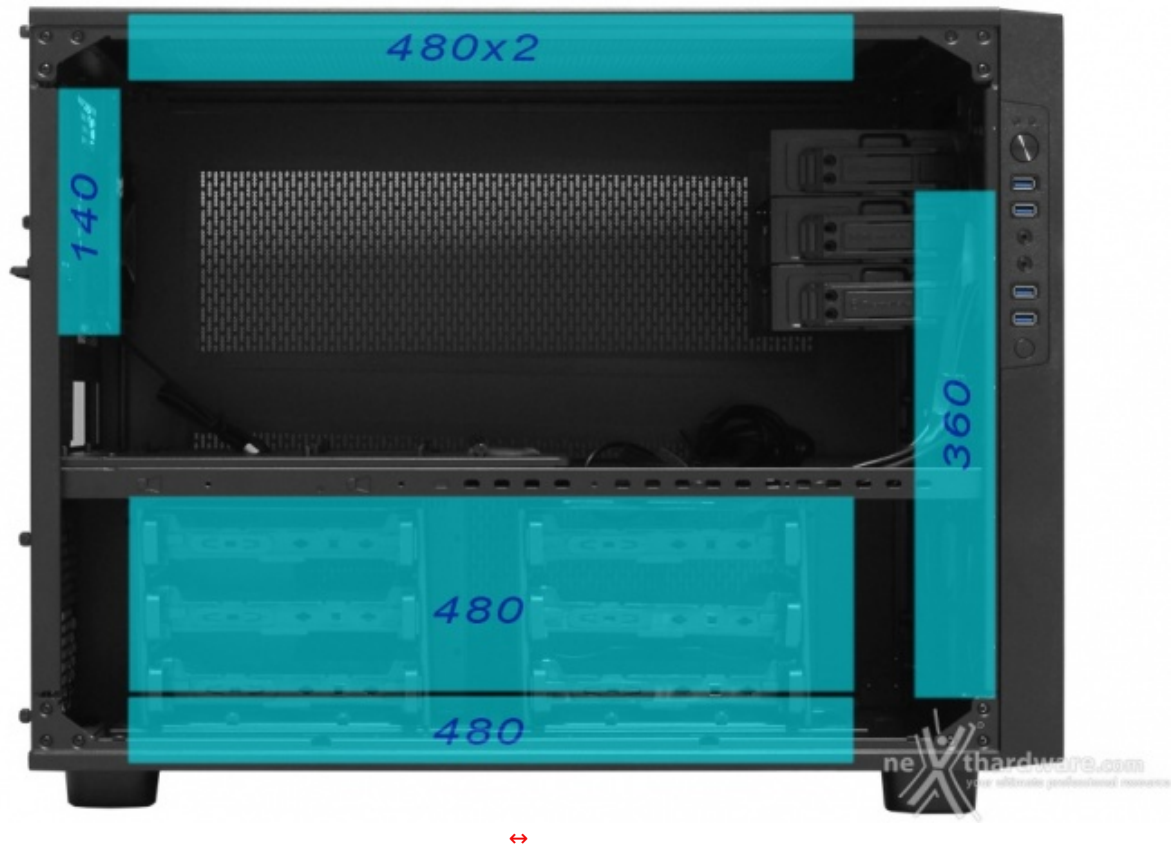
Sul posteriore ne possono trovar spazio due da 140mm, rispettivamente, una in sostituzione di quella da 120mm in dotazione e una di fianco al vano alimentatore.

Sul top, usufruendo degli appositi telai, potranno trovar spazio, a scelta, due ventole da 200mm, sei da 140mm o otto da 120mm.

Sul fondo, qualora i cestelli non fossero necessari, ne potrebbero infine essere posizionate tre da 120mm o due da 140mm.

Supporto per ventole	Frontale	3x 120 - 2x 140 -2x 200mm
	Posteriore	2x 120 - 2x 140mm
	Top	8x 120 - 6x 140 -2x 200mm
	Fondo	3x 120mm
	Laterale	4x 120 - 3x 140mm

Per quanto riguarda l'altezza massima del dissipatore ad aria per CPU, non vi sono praticamente limiti dati i 250mm a disposizione.



La possibilità di usufruire contemporaneamente di quattro radiatori da 480/420mm, uno da 360/280mm ed uno da 140mm lascia presupporre che qualsiasi esigenza potrà essere soddisfatta, come si evince facilmente dallo scheda sottostante.

Supporto per radiatori	Frontale	120, 240, 360, 140 o 280mm
	Posteriore	120 o 140mm
	Top	120 (x2), 240 (x2), 360 (x2), 480 (x2), 140 (x2), 280 (x2) o 420mm (x2)
	Fondo	120, 240, 360, 480, 140, 280 o 420 mm
	Laterale	120, 240, 360, 480, 140, 280 o 420 mm

## 5. Installazione componenti

### 5. Installazione componenti

Tenendo conto delle dimensioni del Thermaltake Core X9, non possiamo esimerci dall'utilizzare una configurazione di fascia alta.

Abbiamo quindi deciso di metterlo alla prova installando un sistema composto da una mainboard ASUS Maximus VI Formula con CPU raffreddata a liquido con radiatore da 240mm e ventole Thermaltake Riing, delle memorie Corsair Dominator GT, una scheda video NVIDIA TITAN X, un alimentatore BitFenix Alchemy dotato di prolunghe a tema, due SSD HyperX Savage e tre Hard Disk da 1,5TB.

Come di consueto, il primo componente a trovar spazio nel case è stata la scheda madre completa di RAM ma, questa volta, in modo diverso dal solito.



Per facilitare ulteriormente le operazioni di assemblaggio, infatti, abbiamo rimosso il vano mainboard togliendo solo due viti thumbscrew.





Per completare il comparto di storage, abbiamo agganciato, senza l'ausilio di attrezzi, tre hard disk da 3,5" nelle apposite slitte, lasciando quindi un intero cestello inutilizzato.



L'alimentatore, con ventola rivolta verso il basso, è stato riposto nell'apposito vano rimuovendo la paratia destra del case.

Ricordiamo che, all'occorrenza, una seconda unità , in cascata o ridondante, può trovar spazio sulla sinistra.



Il cablaggio, nonostante l'uso delle prolunghe ed un gran numero di drive, non richiede particolari manovre, anzi, risulterà semplice e veloce.



La scheda video, ovviamente, è stata montata senza riscontrare alcun problema.





Per ultimo, abbiamo installato l'AiO da 240mm in quanto, per il montaggio del radiatore, c'è davvero l'imbarazzo della scelta.



Per questioni di comodità abbiamo deciso di posizionarlo nella parte alta del case in modo tale da poter agire su mainboard e drive rimuovendo solo la paratia sinistra.



Purtroppo, almeno nel nostro caso, non è stato possibile montare il radiatore sul frontale a causa dei tubi, troppo corti per coprire la distanza dalla CPU alla struttura anteriore.



A computer assemblato possiamo notare come, nonostante tutto l'hardware utilizzato, il Core X9 risulti quasi vuoto, a dimostrazione che questo case è stato espressamente progettato per ospitare configurazioni davvero estreme.

## 6. Conclusioni

## 6. Conclusioni

Partiamo subito col ribadire un concetto che, giunti al termine, dovrebbe essere ormai chiaro: il

Thermaltake Core X9 è un case pensato per chi non si accontenta delle configurazioni "classiche" e necessita di molto spazio a disposizione da dedicare ad una workstation altamente performante.

Oggettivamente parlando, il mastodontico Core X9 mira alla sostanza più che all'aspetto, ovvero un design sobrio, quasi spartano e materiali di buona qualità ricoperti da una resistente ed omogenea verniciatura.

Alla luce di quanto emerso potrebbe sorgere qualche preoccupazione relativa al prezzo di commercializzazione, ma anche questa volta Thermaltake ci riserva l'ennesima sorpresa: il Core X9 è disponibile a circa 160€, un vero e proprio affare considerando la qualità dei materiali utilizzati e l'impressionante versatilità.

**Voto: 5 Stelle**



#### Pro

- Elevato spazio interno
- Qualità dei materiali
- Numero di drive installabili
- Sistema di raffreddamento
- Certificazione Tt LCS
- Prezzo

#### Contro

- Nulla da segnalare



***Si ringrazia Thermaltake per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.***



nexthardware.com